

App. A ce 5/2013

Amici in Comune - SALUGGIA

In relazione alla proposta di deliberazione n° 4 del Consiglio Comunale del 6.2.13, recante all'oggetto: Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna, chiediamo si dia applicazione ai disposti ex art. 43 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, rubricato "Pregiudiziali e sospensive".

Il caso in questione, richiede l'applicazione del comma 1 dell'articolo in riferimento, in quanto alla fattispecie si applica la questione pregiudiziale.

Ciò in quanto **il Consiglio Comunale non ha competenza in merito alla approvazione del Regolamento Comunale per la costituzione e la progettazione interna.**

Infatti, ai sensi dell'art. 42, comma, 2, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

Il citato art. 48, comma 3, stabilisce che è di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Peraltro, il riferimento alla informativa sindacale, riportata nel testo della proposta di deliberazione, è un chiaro riconoscimento della riconducibilità del regolamento alle fattispecie relative al regolamento degli uffici e dei servizi e alla disciplina del fondo ex art. 15 del C.C.N.L. 31.3.1999.

Per puro scrupolo enumerativo, si fa presente che la tesi testè espressa (condivisa dalla totalità dei Comuni verificati) è stata seguita anche dal Comune di Crescentino con la deliberazione della giunta comunale n°8 del 17.1.2011.

In conclusione, si ritiene necessario condividere l'orientamento interpretativo espresso dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) con proprie determinazioni, rispettivamente n. 123 del 12/04/2001 e n. 70 del 22/06/2005, rinvenibili sul sito della stessa, nell'area denominata "Massimario".

Con il primo provvedimento, l'Autorità ha affermato che l'art. 18 della Legge Merloni (oggi D. Lgs. 163/06), laddove prevede che la ripartizione del fondo incentivante debba avvenire secondo modalità e criteri assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, va inteso nel senso che "... è illegittimo il comportamento dell'amministrazione che proceda al pagamento dell'incentivo in mancanza di tale regolamento".

Con il secondo è stato ribadito che "... in ossequio al dettato normativo, è da ritenersi illegittimo il comportamento della stazione appaltante che ha proceduto al pagamento dell'incentivo in mancanza di un regolamento ad hoc".

6/2/2013

[Firma]

Att. 13 cc 5/2013



OSSERVAZIONI
AL REGOLAMENTO SOTTOPOSTO AL CONSIGLIO COMUNALE
6 Febbraio 2013

Parte integrante e sostanziale del verbale di deliberazione

In merito alla proposta di deliberazione n° 4 del Consiglio Comunale del 6.2.13, recante all'oggetto: "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna", chiediamo di mettere a verbale il presente documento.

Prima di tutto, se il regolamento approvato sarà quello di oggi, esso **porterà a fare lievitare i costi** che gravano già pesantemente sulla **spesa corrente**, della quale stanno facendo le spese le famiglie che usufruiscono dei servizi scolastici.

Infatti, il regolamento di fatto **incentiva il ricorso alla progettazione esterna** piuttosto che interna, in quanto la percentuale di competenza del Responsabile Unico di Procedimento è maggiore di quella che percepirebbe qualora redigesse anche il progetto (è un incentivo fin troppo palese): la percentuale passa infatti **dal 35% fino al 55% se Progettazione, Direzione Lavori e Collaudo sono fatti all'esterno!**

Quanto sopra è particolarmente importante in quanto le progettazioni sono di competenza di 2 uffici tecnici, di cui almeno uno dispone di figura professionale qualificata per redigere i progetti in questione.

Tenuto conto che con la "brillante" operazione di convenzionarsi con il Comune di Fontanetto Po, abbiamo dimezzato le ore dei nostri uffici tecnici, ne consegue che le progettazioni raddoppieranno, e saranno sicuramente maggiori del risparmio fatto dimezzando il carico degli stipendi dei 2 tecnici. Il tutto sempre sulle **spese correnti** di cui fanno le spese le famiglie oggi con gli aumenti delle tariffe.

Chi ha le idee ben chiare, invece, è il Sindaco di Fontanetto Po che ha affermato in Consiglio Comunale che finalmente ora che c'è un tecnico (il nostro) a disposizione, risparmieranno sulle progettazioni. A noi sembra un'operazione "diversamente intelligente"....

Ricordiamo che la spesa per incarichi esterni dal 2007 al 2012 è stata di più di 500.000 €, che la spesa durante i pochi mesi di questa Giunta è stata di

500.000

1

68.000 € e che ci punge vaghezza che non tutti gli incarichi siano pubblicati, con un trend di questo genere al termine dell'era Barberis/Farinelli la spesa per gli incarichi esterni sarà ben più cospicua dei 600.000 € totalizzati nell'era Pasteris/Ravetto/Rosa. Con la differenza che magari nel frattempo non avremo più un Asilo Nido...

Non ci è chiaro se le cifre di cui si parla fanno parte o meno dei limiti del patto di stabilità a cui si deve adeguare anche Saluggia a partire dall'anno in corso, visto che il nostro Comune non ha mai avuto un regolamento in merito.

Ricordiamo peraltro che nel caso in oggetto, devono essere preventivamente consultati i rappresentanti dei lavoratori (RSU), non dopo... visto che riguarda il trattamento accessorio previsto dai CCNL.

P. Olivero

